



Descrizione dell'opera

Il volume presenta i principali risultati di uno studio sugli effetti del terremoto dell'Aquila (6 aprile 2009) nella psiche dei bambini abruzzesi che hanno vissuto tale evento traumatico. L'indagine, promossa dai Camilliani, con il coordinamento scientifico dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e il sostegno della Caritas Italiana, è stata realizzata in collaborazione coi pediatri abruzzesi che hanno aderito volontariamente alla ricerca, e ha coinvolto circa 2.000 bambini abruzzesi, di età compresa tra i 3 e i 14 anni. Si tratta della prima indagine scientifica mai condotta nel territorio italiano su questo tema.

La presentazione dei risultati dell'indagine offre lo spunto per una serie di capitoli di riflessione teorica, in cui il tema della salute mentale dei bambini in situazioni di emergenza viene affrontato da diversi punti di vista, sotto il piano scientifico, pastorale e organizzativo, con attenzione al ruolo dei diversi attori chiamati in causa: i servizi di sanità pubblica, il volontariato, le famiglie, la Chiesa e la comunità locale, gli istituti e i centri di ricerca.

Sommario

La conferma di una scelta operativa (L. Perletti). Un'interessante esperienza di indagine scientifica (F. Soddu). In ascolto di richieste inesprese (S. Vicari). I. Il modello evolutivo del trauma (S. Di Gioia). II. Salute mentale pubblica in emergenze complesse: epidemiologia e organizzazione integrata dei servizi (P. Feo). III. La salute mentale dei bambini coinvolti dal terremoto de L'Aquila: principali risultati dello Studio Rainbow (E. Carloni - S. Di Gioia - P. D'Oto - P. Feo - A.E. Tozzi - S. Vicari). IV. La resilienza in contesti di catastrofi naturali: un approccio sistemico (F. Giordano). V. Il farmaco dell'ascolto nelle emergenze (A. Pangrazzi).

Note sugli autori

La CAMILLIAN TASK FORCE (CTF) dei Camilliani, fondata nel 2001 e con sede centrale a Roma, si propone di fornire un aiuto globale alle vittime di calamità naturali o provocate dall'azione umana, offrendo sostegno umanitario, sanitario e pastorale. Particolare attenzione viene rivolta all'accompagnamento emozionale, delle vittime. La CTF collabora con organizzazioni umanitarie aconfessionali e istituzioni della Chiesa e realizza la sua missione attraverso la competenza e lo spirito di servizio che anima i suoi membri.

La CARITAS ITALIANA è l'organismo pastorale della CEI per la promozione della carità. Nasce nel 1971, per volere di Paolo VI, nello spirito del rinnovamento avviato dal Vaticano II. Fondamentale il collegamento e confronto con le 220 Caritas diocesane, impegnate sul territorio nell'animazione della comunità ecclesiale e civile, e nella promozione di strumenti pastorali e servizi: centri di ascolto, osservatori delle povertà e delle risorse, Caritas parrocchiali, centri di accoglienza, ecc. Educazione alla pace e alla mondialità, dialogo, corresponsabilità sono le linee portanti degli impegni della Caritas nel mondo.

L'OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESÙ, nato a Roma nel 1869 grazie a un atto d'amore della famiglia Salviati, realizza tutt'oggi istituzionalmente la sua testimonianza cristiana nello svolgimento di attività assistenziale in campo sanitario. Nell'ultimo trentennio l'ospedale si è distinto per l'alto livello di specializzazione nella cura e nell'assistenza ai bambini di tutte le nazionalità, accolti attualmente anche presso le nuove sedi regionali di Molise, Basilicata e Sicilia, e nelle Missioni internazionali costituite in Tanzania e Cambogia.

Oltre l'Arcobaleno", indagine sugli effetti del sisma sui bambini

L'AQUILA. Oggi alle ore 17 l'auditorium Sericchi della Cassa di risparmio dell'Aquila ospiterà la presentazione del libro "Oltre l'Arcobaleno. Bambini e salute mentale in situazioni di emergenza e...



L'AQUILA. Oggi alle ore 17 l'auditorium Sericchi della Cassa di risparmio dell'Aquila ospiterà la presentazione del libro "Oltre l'Arcobaleno. Bambini e salute mentale in situazioni di emergenza e disastri naturali" a cura di Paolo Feo, Marco Iazzolino e Walter Nanni (edizioni Edb).

Il volume presenta i risultati della prima indagine scientifica condotta in Italia sugli effetti provocati dal devastante terremoto del 6 aprile 2009 nella mente di duemila bambini e ragazzi aquilani di età compresa tra i 3 e i 14 anni. L'indagine, promossa dall'Ordine dei ministri degli Infermi (Camilliani), con il coordinamento scientifico dell'Ospedale pediatrico Bambin Gesù e il sostegno della Caritas italiana, è stata realizzata con la collaborazione dei pediatri abruzzesi che hanno aderito volontariamente alla ricerca. A parte i bambini delle famiglie ospitate all'Aquila, infatti, molti dei bambini esaminati erano ospitati con le loro famiglie negli alberghi della costa o comunque in altre città.

Dopo i saluti istituzionali di sindaco, arcivescovo e vicepresidente Carispaq, sono previsti gli interventi di Stefania Pezzopane, assessore comunale alle Politiche sociali; Paolo Feo, autore e neuropsichiatra infantile; Pierluigi Cabri, direttore della editoriale Edb; Walter Nanni, coautore e responsabile Ufficio Studi Caritas Italiana; Massimo Casacchia, professore ordinario di Psichiatria dell'Università dell'Aquila; Rocco Pollice, professore aggregato di Psichiatria all'Università dell'Aquila; Enzo Sechi, professore ordinario di Neuropsichiatria infantile dell'Università dell'Aquila. La presentazione vede il patrocinio del Comune dell'Aquila.